



Norcia, San Benedetto dopo il sisma del 30 ottobre 2016

CONFERENZA (CON SUPPORTO POWERPOINT)

SABATO 23 SETTEMBRE 2017, ore 17.00!!

PROF.SSA MARIA RITA SILVESTRELLI, PERUGIA

**„ IL PATRIMONIO ARTISTICO ITALIANO AL TEMPO DEI
TERREMOTI“**

Locale: Sede, via Centrale 125, 'saletta cinfo'

Ingresso: fr. 12.- / fr. 5.- per soci, studenti, apprendisti, disoccupati

Settembre è diventato il mese degli incontri con la **prof.ssa Maria Rita Silvestrelli**, docente di Storia dell'Arte presso l'Università per Stranieri di Perugia e studiosa, nostra apprezzatissima guida in alcuni nostri viaggi culturali, quest'anno a Cremona (ved. maggiori informazioni più avanti).

Sul tema di oggi, la Relatrice ci scrive: "Sole e aria tiepida di un luminoso autunno accompagnano il giorno del terremoto del 30 di ottobre 2016. Lo sconquasso, avvertito da lontano, ha aperto profonde ferite a Norcia, città dove "si respira l'aria della civiltà" (Guido Piovene, *Viaggio in Italia*,). Sono crollati ampi tratti delle mura che la circondano, e della celebre basilica di San Benedetto, resta in piedi solo la facciata. Anche l'abbazia di S. Eutizio a Preci ha subito danni gravissimi. Messa a dominio della Val Castoriana crebbe accanto alle grotte degli eremiti che vi vivevano nel V secolo. Qui era fiorita la scuola chirurgica di Preci. Qui si erano miniati codici famosi. L'importanza di queste zone ha radici lontane, la bellezza dei paesaggi, la diffusione capillare del patrimonio artistico merita di essere conosciuta e difesa. La conferenza propone un ideale viaggio alla scoperta di questi "luoghi dell'Anima", attraverso le opere d'arte".

L'incontro viene organizzato con il sostegno della Città di Bienna, che qui ringraziamo sentitamente.

Dopo la conferenza, verrà servito un aperitivo!

Più tardi, avremo la possibilità di cenare insieme alla Relatrice presso la nostra Sede (chiediamo un compenso di fr. 25.-, bevande comprese). Vogliate per favore iscriverVi entro venerdì 22 settembre, chiamando lo 079/703'54'79 (presidente) o via mail!

Maria Rita Silvestrelli è docente di Storia dell'Arte nei corsi di Lingua e Cultura Italiana, presso l'Università per Stranieri di Perugia (dal 1985).

Si laurea con lode all'Università di Perugia Facoltà di Lettere e Filosofia, con una tesi di Storia dell'Arte Medievale; borsista tra il 1987 e 1988 presso la Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi, si specializza nel 1994 in Archeologia e Storia dell'Arte all'Università di Siena e consegue, nel 2002, il Dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte, presso l'Università di Perugia. Dal 2013 Cultore della Materia di storia dell'Arte medievale (L-/ART 01) presso il Dipartimento di scienze umane e sociali dell'Università per Stranieri di Perugia; per la stessa Università ha coordinato corsi di Formazione per insegnanti e Corsi Speciali di Storia dell'Arte.

Dal 2014 è socio ordinario della Deputazione di Storia Patria dell'Umbria.

Dal 2017 è membro del Senato accademico dell'Università per Stranieri di Perugia.

I suoi studi tendono all'approfondimento di argomenti storico-artistici condotti con particolare attenzione alla rilettura delle fonti d'archivio. Ha dedicato numerosi lavori e pubblicazioni ai cantieri dei principali monumenti della Piazza di Perugia come il Palazzo dei Priori, la cattedrale di San Lorenzo, l'acquedotto di Montepacciano, la Fontana Maggiore di Nicola e Giovanni Pisano e quella frammentaria di Arnolfo di Cambio.

Altri contributi indagano le architetture medievali e rinascimentali, come i palazzi pubblici di Todi, le chiese francescane di Montefalco e Montone, fino alla più antica sede della Università di Perugia.

Si è occupata di pittura del Quattrocento dedicando saggi a pittori come Ottaviano Nelli, Gentile da Fabriano, Pellegrino di Giovanni, Bartolomeo e Giapeco Caporali, Perugino e Raffaello. Insieme a Pietro Scarpellini ha scritto una monografia su Pintoricchio.

Ha fatto parte del comitato scientifico delle Mostre umbre dedicate a Arnolfo di Cambio e a Pintoricchio. A Roma ha fatto parte del comitato scientifico della Mostra "La Misericordia nell'Arte" presso i Musei Capitolini (2016). Ha partecipato a numerosi convegni e tiene regolarmente conferenze e lezioni presso Associazioni e Istituti di cultura in Italia e all'estero (Svizzera, Francia, Polonia, Germania), prevalentemente sui suoi argomenti di studio e di ricerca.

Tra le pubblicazioni sui temi dell'architettura medievale e sul tema del recente terremoto: *La Passione degli Umbri*, in *Predella*, numero speciale n.12 2015, pp. 81-84; *L'area di piazza Grimana dall'età medievale alla costruzione del palazzo*, in *Il Palazzo Gallenga Stuart di Perugia*, (Perugia, 2008); "Entra puro move sicuro". *Il portale del Palazzo dei Priori di Perugia*, in *Entra puro move sicuro". Il portale del Palazzo dei Priori*, (Perugia 2006); *Acqua per la città. Lo spazio perduto della fontana di Arnolfo*, in *Arnolfo di Cambio. Una rinascita nell'Umbria medievale*, (Cinisello Balsamo 2005); *Grandi cantieri e palazzi pubblici. L'esempio di Perugia*, in "Pouvoir et édilité. Les grands chantiers dans l'Italie communale et seigneuriale. Etudes réunies par Elisabeth Crouzet-Pavan", École Française de Rome, 2003; *Sistemi di finanziamento dei grandi cantieri della piazza di Perugia*, in *Finanziare cattedrali e grandi opere pubbliche nel Medioevo. Nord e media Italia (sec. XII-XV)*, Roma 2003; *Il Palazzo del Podestà e del Capitano del Popolo a Todi*, in *Pinacoteca Comunale di Todi*, (Perugia 1998); *Appunti sulla storia e l'architettura della chiesa di San Francesco*, Schede 13,19, 20, 25-28, 40-41, 46, in *Museo Comunale di San Francesco a Montone*, (Perugia 1997); *La storia del Palazzo*, in *Il Palazzo dei Priori di Perugia*, a cura di F.F. Mancini, (Perugia 1997); *Le "opere" del Comune di Perugia*, in *Opera. Carattere e ruolo delle fabbriche cittadine fino all'inizio dell'Età Moderna*, Atti della Tavola Rotonda, (Firenze 1996); *La città medievale. Edifici, vie e piazze* in R. Rossi (a cura di) *Storia illustrata delle città dell'Umbria*, (Milano 1993); *Il castello di San Lorenzo* in *Una città e la sua cattedrale. Il Duomo di Perugia*, (Perugia 1992); *L'edilizia pubblica del Comune di Perugia: dal "Palatium comunis" al "Palatium novum populi"*, in *Società e istituzioni dell'Italia comunale: L'esempio di Perugia (secoli XII-XIV)* (Perugia 1988).